

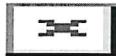


Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 75 del 19/05/2020

A seguito richiesta parere prot. 39085/2020 del 17/04/2020 del Dirigente Settore IIÂ° Dott. Giuseppe Sulsenti in allegato, munito di firme digitali, si invia la Relazione dell'O.d.R. alla proposta consiliare del Rendiconto della Gestione 2019 – Verbale del Collegio n. 27/20 del 08/05/2020-.

Distinti saluti.

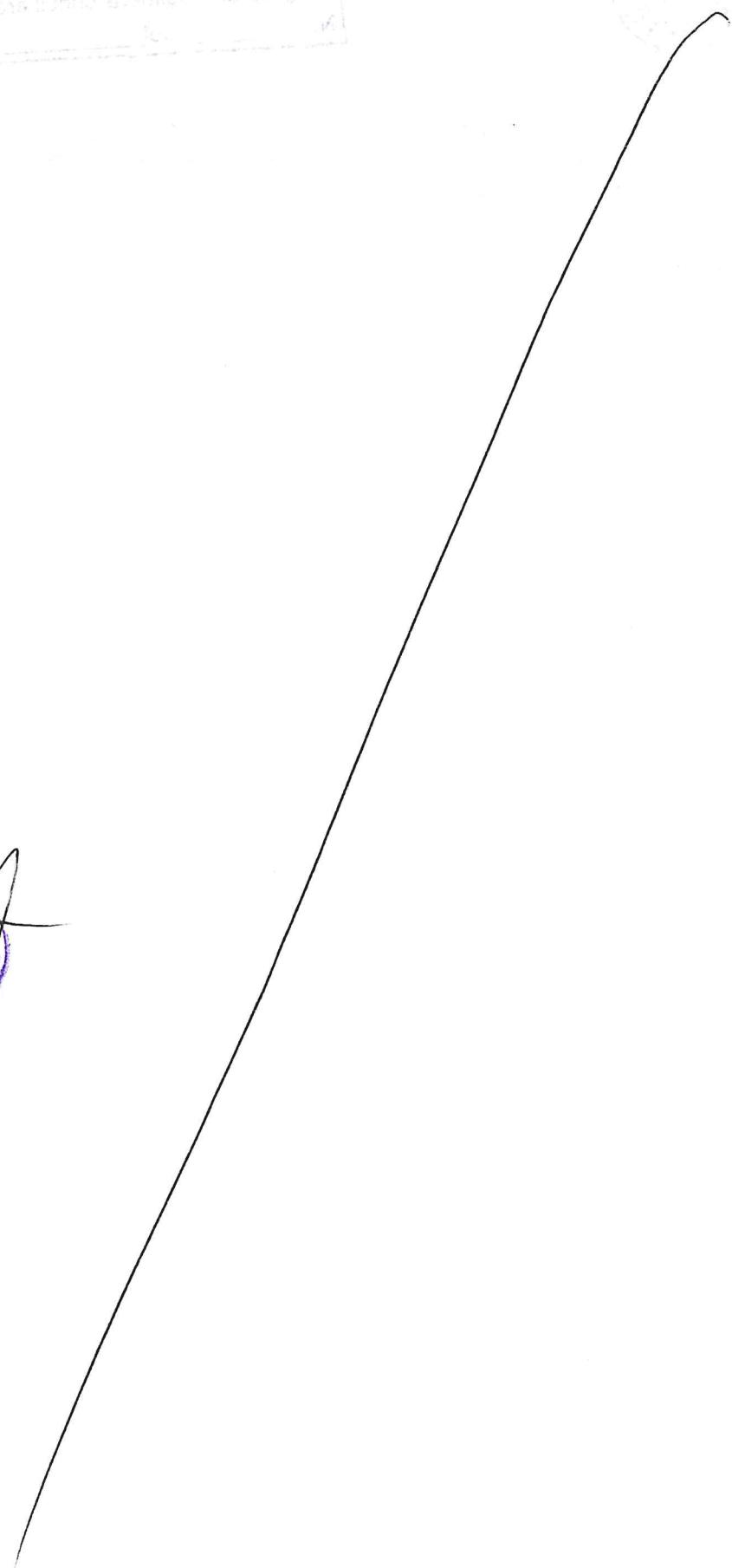
Dott. Biagio Cicerone
Presidente Collegio Revisori dei Conti

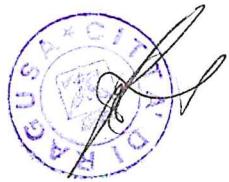


Dott. Biagio Cicerone
Via Senia n. 28
97019Â VittoriaÂ RG
Tel.Â 0932-865081
Cell. 333-1833594
Mail: ginocicerone@gmail.com
Pec:Â biagio.cicerone@pec.odcecragusa.it

COMUNE DI RAGUSA Comune di Ragusa
Protocollo N.0045013/2020 del 11/05/2020

alimentata e circolante. La
presa elettrica deve essere
posta in corrispondenza
della presa di corrente.





COMUNE DI RAGUSA

Provincia di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

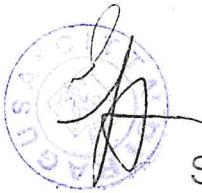
**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BIAGIO CICERONE

DOTT. FRANCESCA MAZZOLA

RAG. NICOLA IPPOLITO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione risultato gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI	35
CONCLUSIONI	36



Comune di Ragusa Organo di Revisione

Verbale n. 27 del 08/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, li 08/05/2020.

L'Organo di Revisione
Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)
Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)
Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Biagio Cicerone, Dott.ssa Francesca Mazzola, Rag. Nicola Ippolito, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 20/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 17/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.101 del 15/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.19 del 24/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ragusa registra una popolazione al 01/01/2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 73.383 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art.180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:



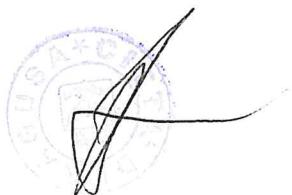
DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 7.465.651,65
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 708.034,54
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 6.757.617,11
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 5.356.888,06
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 1.400.729,05

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ri piano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 7.465.651,65	€ 5.356.888,06	€ 2.108.763,59	€ 708.034,54	-€ 1.400.729,05
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 7.465.651,65	€ 5.356.888,06	€ 2.108.763,59	€ 708.034,54	-€ 1.400.729,05

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 5.356.888,06	€ 594.034,64	€ 594.034,64	€ 594.034,64	€ 3.574.784,14
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 5.356.888,06	€ 594.034,64	€ 594.034,64	€ 594.034,64	€ 3.574.784,14

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 156.968,82 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.



Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 417.241,55	€ 60.878,11	€ 36.834,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 291.228,98	€ 17.253,44	€ 120.134,32
Totale	€ 708.470,53	€ 78.131,55	€ 156.968,92

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 568.507,71. Il Collegio nel rilevare il notevole incremento del loro ammontare registratosi già nei primi mesi del 2020 rispetto al 2019 rappresenta ed evidenzia in questa sede l'Ente, e per esso ai propri dirigenti, funzionari e dipendenti, ad attenersi scrupolosamente alle esistenti norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa e in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa al fine di evitare l'insorgenza futura di ulteriori debiti fuori bilancio che costituiscono sempre e comunque una deviazione patologica del normale percorso gestionale oltre ad una deroga ai principi della universalità, veridicità, pubblicità e chiarezza del bilancio nel suo complesso. L'Ente avrà comunque l'obbligo di accertare le eventuali responsabilità dei soggetti predetti che non abbiano rispettato il procedimento di spesa come delineato dall'art. 183 del TUEL oltre alle segnalazioni alla Procura della Corte dei Conti nel rispetto degli obblighi di denuncia di fattispecie di danno erariale previsto dalle norme vigenti.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 103.930,00	€ 903.019,42	-€ 799.089,42	11,51%
Epуро pozzi neri	€ 18.375,00	€ 100.000,00	-€ 81.625,00	18,38%
Fiere e mercati			€ -	
Refezione scolastica	€ 280.463,74	€ 652.048,50	-€ 371.584,76	43,01%
Musei e teatri	€ 452.950,00	€ 599.064,21	-€ 146.114,21	75,61%
Lampade votive	€ 38.000,00	€ 43.660,00	-€ 5.660,00	87,04%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi	€ 104.832,80	€ 562.456,29	-€ 457.623,49	18,64%
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 998.551,54	€ 2.860.248,42	-€ 1.861.696,88	34,91%



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 15.141.458,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 15.141.458,25

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 18.608.417,38	€ 15.712.499,36	€ 15.141.458,25
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38	€ 2.249.893,51

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

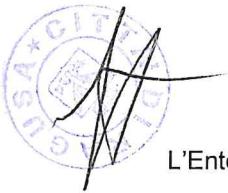
Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 851.335,15	€ 436.784,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 187.535,52	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38	€ 2.249.893,51
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38	€ 2.249.893,51

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:


Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 15.712.499,36			€ 15.712.499,36
Entrate Titolo 1.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	€ 66.631.580,96	€ 38.054.197,45	€ 8.681.378,97	€ 46.735.576,42
Entrate Titolo 2.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	€ 28.744.727,51	€ 7.787.261,81	€ 4.048.690,93	€ 11.835.952,74
Entrate Titolo 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	€ 34.251.983,12	€ 13.048.723,05	€ 6.103.694,12	€ 19.152.417,17
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 129.628.291,59	€ 58.890.182,31	€ 18.833.764,02	€ 77.723.946,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 120.141.740,73	€ 56.634.116,61	€ 20.599.153,18	€ 77.233.269,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 90.992,89	€ -	€ 51.969,59	€ 51.969,59
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.129.095,80	€ 3.057.863,55	€ -	€ 3.057.863,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 123.361.829,42	€ 59.691.980,16	€ 20.651.122,77	€ 80.343.102,93
Differenza D (D=B-C)	=	€ 6.266.462,17	-€ 801.797,85	-€ 1.817.358,75	-€ 2.619.156,60
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 1.132.333,01	€ 342.289,77	€ 344.005,20	€ 686.294,97
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 533.381,44	€ 76.726,92	€ 202.271,60	€ 278.998,52
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 6.865.413,74	-€ 536.235,00	-€ 1.675.625,15	-€ 2.211.860,15
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 73.601.685,33	€ 3.469.450,86	€ 1.610.261,81	€ 5.079.712,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 4.982.782,07	€ 800.000,00	€ 512.670,73	€ 1.312.670,73
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 533.381,44	€ 76.726,92	€ 202.271,60	€ 278.998,52
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 79.117.848,84	€ 4.346.177,78	€ 2.325.204,14	€ 6.671.381,92
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 79.117.848,84	€ 4.346.177,78	€ 2.325.204,14	€ 6.671.381,92
Spese Titolo 2.00	+	€ 82.767.606,84	€ 3.423.696,50	€ 1.550.167,89	€ 4.973.864,39
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 82.767.606,84	€ 3.423.696,50	€ 1.550.167,89	€ 4.973.864,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 90.992,89	€ -	€ 51.969,59	€ 51.969,59
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 82.676.613,95	€ 3.423.696,50	€ 1.498.198,30	€ 4.921.894,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 4.691.098,12	€ 580.191,51	€ 483.000,64	€ 1.063.192,15
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 9.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 9.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 46.108.653,64	€ 10.771.062,14	€ 826.299,36	€ 11.597.361,50
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 46.192.038,36	€ 10.147.911,27	€ 871.823,34	€ 11.019.734,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-P)	=	€ 17.803.430,26	€ 667.107,38	-€ 1.238.148,49	€ 15.141.458,25



L'Ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto la relazione sulla tempestività dei pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione risulta dai seguenti elementi:

Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	17.871.070,73
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	36.746.697,27
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE	54.617.768,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 9.627.411,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 23.656.126,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 21.610.621,61
SALDO FPV	€ 2.045.505,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 27.933,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 24.796.401,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.368.113,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 18.400.354,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 9.627.411,78
SALDO FPV	€ 2.045.505,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 18.400.354,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.906.188,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 54.439.016,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 54.617.768,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019



Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 52.952.358,84	€ 46.806.754,17	€ 38.054.197,45	81,30
Titolo II	€ 16.475.577,94	€ 10.091.700,58	€ 7.787.261,81	77,17
Titolo III	€ 23.820.573,02	€ 23.076.229,86	€ 13.048.723,05	56,55
Titolo IV	€ 62.585.162,19	€ 4.568.534,17	€ 3.469.450,86	75,94

Nel 2019, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.716.199,63	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	708.034,54	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	79.974.684,61	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	70.138.798,17	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.001.179,20	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.057.863,55	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		9.785.008,78	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.497.434,64	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.002.454,38	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			13.284.897,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.529.332,67	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.452.413,21	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			4.303.151,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-	324.310,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			4.627.462,76



P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.408.753,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.939.927,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.753.343,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.002.454,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.903.954,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.609.442,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.586.172,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.345.231,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.240.941,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.240.941,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1= O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		17.871.070,73
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		6.529.332,67
Risorse vincolate nel bilancio		4.797.644,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.544.093,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		324.310,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.868.404,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		13.284.897,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.497.434,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.529.332,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	324.310,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.452.413,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.130.028,12

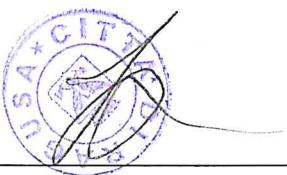


Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo conteggiioso		1152066,28			-324310,84	827755,44
						0
						0
Totale Fondo conteggiioso		1152066,28	0	0	-324310,84	827755,44
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		42962675,63		6200732,74		49163408,37
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		42962675,63	0	6200732,74	0	49163408,37
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
						0
						0
Totale Altri accantonamenti		921643,99	-34384,62	328599,93	0	1215859,3
Totale		45036385,9	-34384,62	6529332,67	-324310,84	51207023,11

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Deser.	Capitolo di spesa correlato	Deser.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accettate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accettate (per residui o da quote vincolate del risultato di amministrazione)	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accettate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui al 1/1/N di vincolo di eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui finanziati da quote vincolate (fondi per le risorse vincolate nell'esercizio (residui):) (gestione del residuo):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge				16186733,37	2464756,15	2069290,42	1813218,7	86097,08	13489529,56	47002,26	2681733,05	2914180,71
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				16186733,37	2464756,15	2069290,42	1813218,7	86097,08	13489529,56	47002,26	2681733,05	2914180,71
Vincoli derivanti da Trasferimenti				4039654,02	3046274,49	5600020,65	5499139,8	1357269,95	-104356,83		1789885,39	2907621,77
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				4039654,02	3046274,49	5600020,65	5499139,8	1357269,95	-104356,83	0	1789885,39	2907621,77
Vincoli derivanti da finanziamenti				807186,89	807186,89	3184809	463990,11	3528005,78		47575,29	-47575,29	47575,29
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				807186,89	807186,89	3184809	463990,11	3528005,78	0	47575,29	-47575,29	47575,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				728013,16	0	682682,78	682682,78	0	-280000	0	0	1008013,16
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				728013,16	0	682682,78	682682,78	0	-280000	0	0	1008013,16
Altri vincoli				1607315,33	290000	93775	5323,92	100000		0	278451,08	1595766,41
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (1/5)				1607315,33	290000	93775	5323,92	100000	0	0	278451,08	1595766,41
Totale risorse vincolate (1=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				23388902,77	6608217,53	11630577,85	8464355,31	5071372,81	13105172,71	94577,55	4797644,81	8473157,34



Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	2.681.733,05	2.914.180,71
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	1.789.885,39	2.907.621,77
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	47.575,29	47.575,29
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	1.008.013,16
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	278.451,08	1.595.766,41
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	4.797.644,81	8.473.157,34



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 16.716.199,63	€ 13.001.179,20
FPV di parte capitale	€ 6.939.927,33	€ 8.609.442,41
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.553.338,94	€ 16.716.199,63	€ 13.001.179,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.035.038,54	€ 573.365,01	€ 1.531.317,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.186.716,46	€ 8.836.759,00	€ 2.730.027,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 4.803.762,41	€ 65.415,62	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 28.224,44	€ 491.134,14	€ 264.513,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.422.538,90	€ 6.690.433,94	€ 8.475.320,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 77.038,13	€ 59.091,92	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.632.155,03	€ 6.939.927,33	€ 8.609.442,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.436.657,87	€ 2.280.571,00	€ 4.129.633,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 4.988.522,20	€ 3.452.380,98	€ 4.479.809,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.206.974,96	€ 1.206.974,86	€ -



Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo di Euro 54.617.768,00**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.712.499,36
RISCOSSIONI	(+)	21.782.995,92	73.930.695,31	95.713.691,23
PAGAMENTI	(-)	23.021.144,41	73.263.587,93	96.284.732,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.141.458,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.141.458,25
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	54901603,12	24696170,74	79.597.773,86
RESIDUI PASSIVI	(-)	2774976,16	15735866,34	18.510.842,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			13.001.179,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.609.442,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			54.617.768,00

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 55.865.231,96	€ 61.345.205,03	€ 54.617.768,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 38.274.961,39	€ 45.036.385,90	€ 51.207.023,11
Parte vincolata (C)	€ 25.738.560,95	€ 23.388.902,77	€ 8.473.157,34
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 477.510,65	€ 385.568,01	€ 294.475,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.625.801,03	-€ 7.465.651,65	-€ 5.356.888,06

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'AI.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 34.384,62		€ -	€ 34.384,62	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 6.608.217,53					€ 2.464.756,15	€ 3.046.274,49	€ 807.186,89	€ 290.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 263.585,99									€ 263.585,99
Valore delle parti non utilizzate	€ 54.439.016,89	-€ 7.465.651,65	€ 42.962.675,63	€ 2.036.361,07	€ 2.964,58	€ 13.721.977,22	€ 1.013.379,53	€ -	€ 2.045.328,49	€ 121.982,02
Valore monetario della parte	€ 54.439.016,89	-€ 7.465.651,65	€ 42.962.675,63	€ 2.036.361,07	€ 2.964,58	€ 13.721.977,22	€ 1.013.379,53	€ -	€ 2.045.328,49	€ 121.982,02
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 86 del 10/03/2020 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 101.453.066,67	€ 21.782.995,92	€ 54.901.603,12	-€ 24.768.467,63
Residui passivi	€ 32.164.234,04	€ 23.021.144,41	€ 2.774.976,16	-€ 6.368.113,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.416.069,73	€ 2.774.252,79
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 3.003.904,56
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 37.884,17
Gestione in conto capitale non	€ 4.723.210,58	€ 387.753,25
Gestione servizi c/terzi	€ 510.753,67	€ 164.318,70
MINORI RESIDUI	€ 23.650.033,98	€ 6.368.113,47

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 6.761.519,93	€ 11.792.875,67	€ 256.243,71	€ 358.978,67	€ 357.574,11	€ 168.860,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.010.331,05	€ 1.008.107,04	€ 258.104,39	€ 428.036,45	€ 358.173,50	€ 168.860,52
	Percentuale di riscossione	30%	9%	101%	119%	100%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 25.678.154,59	€ 11.653.344,14	€ 14.575.309,74	€ 12.277.760,77	€ 15.274.672,80	€ 18.874.532,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.548.493,67	€ 566.084,96	€ 255.424,10	€ 1.116.668,69	€ 1.967.660,85	€ 3.114.019,83
	Percentuale di riscossione	37%	5%	2%	9%	13%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 381.215,73	€ 806.899,27	€ 1.372.205,38	€ 2.746.450,28	€ 3.189.536,39	€ 4.197.524,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 139.744,36	€ 145.906,48	€ 225.688,87	€ 317.242,45	€ 87.594,21	€ 212.393,28
	Percentuale di riscossione	37%	18%	16%	12%	3%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.218.154,83	€ 1.776.270,68	€ 354.871,98	€ 369.025,10	€ 437.931,86	€ 482.801,19
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 546.393,98	€ 1.293.616,65	€ 48.174,86	€ 28.897,67	€ 29.907,07	€ 14.211,97
	Percentuale di riscossione	45%	73%	14%	8%	7%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 42.085.731,24	€ 13.405.670,47	€ 12.479.915,46	€ 16.330.591,06	€ 17.532.438,78	€ 19.624.610,08
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.241.763,30	€ 4.083.056,35	€ 4.157.681,18	€ 5.238.221,62	€ 4.658.268,71	€ 4.739.333,73
	Percentuale di riscossione	22%	30%	33%	32%	27%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	555.510,04	€ 35.815,71	€ 17.810,68	€ 242.199,30	€ 31.328,65	€ 58.769,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 455.188,16	€ 24.487,03	€ 6.482,00	€ 230.870,65	€ 23.427,77	€ 58.769,84
	Percentuale di riscossione	82%	68%	36%	95%	75%	
	Residui iniziali						€ -
	Riscosso c/residui al 31.12						€ -
	Percentuale di riscossione						

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 49.163.408,37 la cui la quota accantonata nell'anno 2019 è pari a euro 6.200.732,74.



In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 827.755,44, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ritiene congruo l'accantonamento sulla base della valutazione effettuata dall'Avvocatura Comunale sulla scorta del contenzioso in essere, come da nota prot. 141103 del 10/12/2019.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.964,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.653,93
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.618,51

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 323.946,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Ed inoltre un Fondo rischi per passività potenziali che ammonta a € 884.294,79.



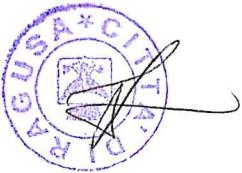
SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	339.844,04		- 339.844,04
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.915.616,99	3.608.783,59	- 306.833,40
203	Contributi agli investimenti	400.821,87	49.802,50	- 351.019,37
204	Altri trasferimenti in conto capitale	427.030,17		- 427.030,17
205	Altre spese in conto capitale	1.644.659,24	1.245.368,19	- 399.291,05
	TOTALE	6.727.972,31	4.903.954,28	- 1.824.018,03

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 54.146.783,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 12.007.608,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 23.374.455,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 89.528.847,19	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 8.952.884,72	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.337.499,98	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 199.015,65	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 7.814.400,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.138.484,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,27%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 34.789.601,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 3.057.863,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 3.184.809,00
TOTALE DEBITO	=	€ 34.916.546,93



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 39.789.598,68	€ 37.708.400,16	€ 34.789.601,48
Nuovi prestiti (+)	€ 1.007.822,67		€ 3.184.809,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.776.474,38	-€ 2.918.798,68	-€ 3.057.863,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 312.546,81		-€ 8.245,00
Totale fine anno	€ 37.708.400,16	€ 34.789.601,48	€ 34.908.301,93
Nr. Abitanti al 31/12	73.500,00	73.614,00	73.383,00
Debito medio per abitante	513,04	472,59	475,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.562.357,32	€ 1.457.187,06	€ 1.337.499,98
Quota capitale	€ 2.776.474,38	€ 2.918.798,68	€ 3.057.863,55
Totale fine anno	€ 4.338.831,70	€ 4.375.985,74	€ 4.395.363,53



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 17.871.070,73
- W2* (equilibrio di bilancio): € 6.544.093,25
- W3* (equilibrio complessivo): € 6.868.404,09

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 168.860,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 168.860,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 237.749,09	
Residui totali	€ 237.749,09	

TASI

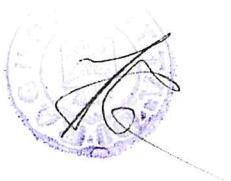
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 69.945,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 69.945,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 44.703,26	
Residui totali	€ 44.703,26	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.874.532,10	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.114.019,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.216.852,30	
Residui al 31/12/2019	€ 14.543.659,97	77,05%
Residui della competenza	€ 5.205.669,10	
Residui totali	€ 19.749.329,07	



Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.188.540,59	€ 1.367.422,45	€ 1.359.588,40
Riscossione	€ 1.168.540,59	€ 1.308.652,61	€ 1.345.135,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 358.126,53	30,13%
2018	€ 481.803,81	35,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.428.578,42	€ 1.617.614,56	€ 1.608.862,60
riscossione	€ 547.548,30	€ 522.032,27	€ 669.937,87
%riscossione	38,33	32,27	41,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.428.578,00	€ 1.617.614,56	€ 1.608.862,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 876.148,19	€ 876.148,19	€ 797.172,19
entrata netta	€ 552.429,81	€ 741.466,37	€ 811.690,41
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 458.292,63	€ 503.390,16	€ 591.493,40
% per spesa corrente	82,96%	67,89%	72,87%
destinazione a spesa per investimenti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 25.002,00
% per Investimenti	0,54%	0,40%	3,08%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.197.524,47	
Residui riscossi nel 2019	€ 212.393,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.025.139,80	
Residui al 31/12/2019	€ 2.959.991,39	70,52%
Residui della competenza	€ 938.924,73	
Residui totali	€ 3.898.916,12	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

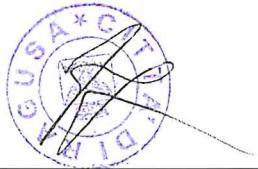
Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 20.402.358,68	€ 20.247.876,22	-154.482,46
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.320.998,86	€ 1.710.691,00	389.692,14
103 acquisto beni e servizi	€ 46.550.620,00	€ 43.500.166,62	-3.050.453,38
104 trasferimenti correnti	€ 3.144.982,83	€ 3.062.221,57	-82.761,26
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 1.460.995,02	€ 1.342.926,72	-118.068,30
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 322.261,77	€ 162.215,20	-160.046,57
110 altre spese correnti	€ 163.283,97	€ 112.700,84	-50.583,13
TOTALE	€ 73.365.501,13	€ 70.138.798,17	-3.226.702,96

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 22.922.422,03	€ 20.225.823,10
Spese macroaggregato 103	€ 141.150,84	€ 26.307,01
Irap macroaggregato 102	€ 1.305.482,91	€ 978.253,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 24.369.055,78	€ 21.230.383,12
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.556.267,84	€ 1.778.708,05
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 22.812.787,94	€ 19.451.675,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.



VERIFICA RISPECTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di Revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 con atto consiliare n. 83, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di Revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate nella relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
4.197.929,39	4.222.499,68	4.210.231,03

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.



Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art.2426 n.4 C.C..

L'inventario dei beni materiali è stato approvato con delibera della G.M. n. 95 del 27/03/2020.

Relativamente al predetto documento il Collegio, per una migliore lettura dei dati in esso contenuti, suggerisce di esporre nel prosieguo in forma riepilogativa: le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio; le nuove acquisizioni di beni; le eventuali dismissioni a qualsiasi titolo nonché, la consistenza inventariale finale degli stessi nella duplice indicazione di valore, al netto e al lordo dell'ammontare complessivo dei fondi di ammortamento.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 49.163.408,37 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ 122.535.001,57
Riserve	€ 73.496.971,87
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 17.117.771,44
da capitale	€ 19.747.798,33
da permessi di costruire	€ 29.454.966,06
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 7.176.536,04
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	-€ 16.539.069,38

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 16.539.069,38
portata a nuovo	
Totale	€ 16.539.069,38



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 827.755,44
fondo indennità fine mandato	€ 7.618,51
fondo per manutenzione ciclica	€
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 884.294,79
totale	€ 1.719.668,74

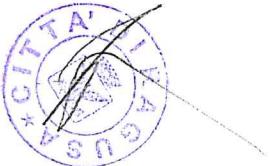
Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti al fine del conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità della gestione rileva quanto segue.

Il comparto tributario rappresenta certamente uno dei settori strategici dell'Ente Locale e l'attività di programmazione e di intervento hanno rilevanza oggettiva sugli equilibri di bilancio, in quanto sono le entrate a condizionare la spesa, soprattutto in un bilancio di tipo "autorizzativo" come quello pubblico. Le leve tributarie e tariffarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli Enti Locali per la copertura delle spese correnti e la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini. Imu, Tari-Tarsu, Proventi idrico, Sanzioni Cds, Tosap, Imposta pubblicità, Addizionale Comunale Irpef, Tariffe dei servizi a domanda sostengono in misura elevata l'impatto del bilancio di parte corrente, sempre più rigido, a fronte di trasferimenti statali decrescenti.

Per converso la complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata richiede sempre maggiore specializzazione e organizzazione all'interno degli uffici comunali, in un'epoca in cui gli organici si sono ridotti per effetto delle manovre sulla finanza pubblica e in ultimo di incentivazione al pensionamento.

Ciò considerato appare assolutamente necessario, come più volte riferito, che l'Ente incentivi ancora di più la razionalizzazione, il potenziamento in termini di unità e mezzi nonché la formazione continua del personale dell'Ufficio Tributi, vero cardine dell'intera attività amministrativa/finanziaria dell'Ente al fine dell'ottenimento di maggiori risultati in termini di gettito derivanti sia dalle attività scaturenti dall'emissione degli avvisi di accertamento che dalle attività di recupero di gettito nei confronti degli evasori totali.

Inoltre è indispensabile porre la massima attenzione alla *riscossione coattiva delle entrate proprie* al fine di consentire il miglioramento dell'equilibrio del saldo *di cassa* di parte corrente del bilancio, che oggi appare deficitario, come espresso dal differenziale delle riscossioni e dei pagamenti, e ottenere pertanto, in modo stabile e duraturo un saldo positivo, che consenta all'Ente di evitare nel corso dei prossimi anni, possibili rischi e difficoltà di natura finanziaria.

Di converso l'equilibrio economico di parte corrente (gestione di competenza) quale risultato fra i primi tre titoli dell'entrata e la spesa corrente ed il rimborso dei prestiti è positivo e risulta raggiunto; il conseguimento di un risultato non negativo, costituisce l'obiettivo essenziale di ogni ente ed il cui mancato conseguimento condiziona la sua stessa funzionalità e pertanto parametro da sottoporre a costante controllo.

Il Collegio intende sempre raccomandare una forte azione tesa alla riscossione dei propri crediti, che seppur diminuiti nel loro valore rispetto agli anni precedenti rappresentano comunque un dato *importante* e pertanto, è necessario insistere in azioni tese al miglioramento delle percentuali delle riscossioni delle somme iscritte a residui per entrate proprie in modo da contribuire ai miglioramenti dei saldi finanziari come sopra rappresentati.

Al fine del miglioramento dei saldi di cassa è opportuno che l'Ente cerchi, per le principali voci dell'entrata di "avvicinare entro l'anno" il momento dell'accertamento e dell'emissione dei ruoli a quello della riscossione degli stessi anche al fine di ridurre l'ammontare vantato per crediti al termine dell'esercizio.



Inoltre per il recupero di detti crediti è indispensabile che l'Ente ponga in essere ogni possibile attività, avvalendosi anche di nuovi strumenti e/o soggetti, sostituendo se necessari quelli già in essere qualora i risultati a rendicontazione si rilevassero insufficienti rispetto all'entità complessiva dei crediti e delle entrate preventive.

In ultimo il Collegio intende raccomandare all'Ente:

-una maggiore attenzione sulla possibilità data agli Enti locali di usufruire dei fondi e finanziamenti europei, attività ad oggi, stante le risultanze del rendiconto in esame completamente assente, con partecipazione attiva del Comune ai vari bandi che man mano vengono proposti tesi a finanziare progetti innovativi di svariata natura e per più tematiche (investimenti, energie sicure, trasporti, clima e ambiente ect.);

-una diversa analisi e valutazione delle entrate di natura extra-tributaria per i Fitti Attivi derivanti dal patrimonio immobiliare dell'Ente considerata la ridottissima redditività e l'insignificante impatto degli stessi nel bilancio comunale -oltre alle croniche difficoltà di riscossione- in rapporto al patrimonio immobiliare in proprietà a disposizione di terzi per più finalità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BIAGIO CICERONE (FIRMA DIGITALE)

DOTT. FRANCESCA MAZZOLA (FIRMA DIGITALE)

RAG. NICOLA IPPOLITO (FIRMA DIGITALE)